CALCIO: SECONDA DIVISIONE. CESSIONE GIULIANOVA, ECCO GLI SCENARI

18 Giugno 2012

GIULIANOVA – Sono giorni decisivi per la cessione del Giulianova.

Oggi il presidente giuliese, Dario D'Agostino, incontrerà l'imprenditore Adriano Mattucci, titolare di un'azienda di impianti tecnologici e antincendio e capo della cordata interessata a rilevare le quote del club giallorosso.

Mattucci si è detto pronto a investire subito 150 mila euro per garantire l'iscrizione della squadra al prossimo campionato di Seconda Divisione ma ha chiesto a D'Agostino di fare un passo indietro e di diventare amministratore delegato per un anno per poi farsi da parte definitivamente l'anno prossimo.

Se la trattativa con Mattucci andrà in porto, il nuovo allenatore del Giulianova sarà Alfonso Pepe (ex Paganese ed Ebolitana) con Gianni Califano a ricoprire la carica di direttore sportivo.

Quella di Mattucci, però, non è l'unica pista sulla quale sta lavorando D'Agostino.

In ballo c'è anche Berardo D'Antonio, giuliese doc, che ha già raggiunto un accordo di fusione con il presidente del Cologna Paese, Fernando Perletta, per ripartire dall'Eccellenza con l'ex Francesco Giorgini sulla panchina giallorossa.

Qualora, invece, il Giulianova non dovesse iscriversi in Seconda Divisione, ci sarebbe una terza cordata pronta a rilevarlo in Serie D per un progetto pluriennale di rilancio.

La linea tra professionismo e dilettantismo, dunque, è un filo sottile che potrebbe spezzarsi da un momento all'altro.

Ad attendere nuovi sviluppi societari c'è anche Marco Tosi, il tecnico che ha traghettato il Giulianova verso la salvezza dopo il misterioso esonero di Tiziano De Patre.

"Tornei volentieri, perché mi sono trovato bene e ho buoni rapporti con tutti, anche con i tifosi – ha dichiarato Tosi a *TuttolegaPro*. Purtroppo, sono stato preceduto dalla nomea di "raccomandato" da sponsor e imprenditori, diventata un'etichetta che ora condiziona anche le mie possibilità di accasarmi altrove e mi danneggia non poco. Ho ricevuto un paio di approcci, il presidente della Vibonese, mi riaccoglierebbe a braccia aperte in caso di ripescaggio in Seconda Divisione e per me è una grande gratificazione morale e professionale, soprattutto perché il presidente Caffo è una persona seria e affidabile che, nonostante la retrocessione in Serie D, ha già pagato tutti gli stipendi di maggio e giugno mentre noi, a Giulianova, siamo fermi ancora a marzo".

Il bomber Francesco Morga, in scadenza di contratto, è un passo dal Rimini. *(g.giar.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli